



**COMUNE DI CORNEDO VICENTINO**  
PROVINCIA DI VICENZA

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 13 del 02/04/2014

**OGGETTO:**

**ADOZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N. 11.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **due** del mese di **Aprile**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione **straordinaria**, in seduta pubblica di **seconda** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

	P	A		P	A
Martino Angiolo Montagna	X		Chilese Saverio	X	
Soldà Tullio	X		Maltauro Germano		X
Gelai Giuseppe	X		Romeo Zarantonello		X
Cabianca Luca		X	Guiotto Flavio		X
Tarquini Alessandra	X		Battilana Pierluca		X
Canale Walter		X	Faccin Dario		X
Bertocchi Paola Maria	X		Urbani Enrico		X
Cariolato Guido		X	Vigolo Lucio		X
Pretto Marco		Xg	Grande Roberto	X	
Battilana Luca	X		Zaupà Adriano		X
Roana Christian	X				

**CONSIGLIERI PRESENTI N. 9**

**CONSIGLIERI ASSENTI N. 12**

Assume la presidenza la dott.ssa Paola Maria Bertocchi e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott.ssa Caterina Tedeschi, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato.

## SEDUTA CONSILIARE DI 2^ CONVOCAZIONE

Per la validità della seduta di seconda convocazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio e della Giunta comunale, è sufficiente la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati (n. 7 Consiglieri e il Sindaco).

ENTRA in sala il vice Sindaco Zarantonello alle ore 20.20 – PRESENTI N. 10

La Presidente ricorda ancora una volta che valgono le disposizioni dell'art. 78 letto in precedenza. Il vice Sindaco Romeo Zarantonello illustra brevemente l'argomento e dà lettura di alcune parti salienti della proposta di deliberazione. Ringrazia l'arch. Tonegato per la collaborazione ed i tecnici esterni dott. Lucato ed il suo staff, dott.ssa Centomo e dott. Benincà.

ESCE dalla sala il vice Sindaco Romeo Zarantonello in quanto interessato all'argomento  
PRESENTI N. 9

### INTERVENTI

**SINDACO.** Sottolinea l'importanza dell'argomento in oggetto, si tratta di un documento fondamentale che dà esecuzione alle previsioni del P.A.T. e che dà risposte precise alle tante domande di varia natura dei cittadini.

Con il Piano degli Interventi si è dato ordine ad una situazione urbanistica alquanto confusa. Ricorda che il PRG prevedeva un ampliamento della popolazione in pochi anni di 18.000 unità, mentre attualmente siamo 12.079. C'erano altresì decine di piani di lottizzazione e terreni edificabili. C'erano pensionati con una pensione medio-piccola che si trovavano a pagare anche 3/4 mila euro di IMU per un terreno che magari era in una zona dove non si sarebbe mai potuto fabbricare. Fa i complimenti alla maggioranza, alla Giunta ed allo staff tecnico per essere riusciti a dare tante risposte, non solo per la trasformazione di terreni da edificabili ad agricoli, ma anche viceversa, perché c'è ancora qualcuno che intende, per esempio, costruire un'abitazione per i figli e, quindi, abbiamo dato la possibilità di poter aver un terreno agricolo edificabile tramite la perequazione per dare un giusto valore. Siamo riusciti, ripeto, a mettere ordine, a prendere cubatura dove non serviva e darla a chi invece ne aveva fatto richiesta.

L'obiettivo programmato è quello di approvare il Piano degli Interventi entro l'anno; tra le due fasi, l'adozione e l'approvazione, c'è tutta la questione delle osservazioni che potranno toccare tutti i fronti, anche gli annessi rustici. La porta rimane quindi aperta da un punto di vista tecnico per dare poi le giuste valutazioni e risposte alle varie richieste.

**GRANDE.** Dichiara di non essere esperto di urbanistica e, quindi, di non poter esprimere apprezzamenti tecnici. Tra i compiti dell'Amministrazione vi è quello di governare il territorio ed il Piano degli interventi ha questa finalità. Ringrazia i tecnici per il lavoro svolto e manifesta disappunto sul tono politico che si è creato.

Preannuncia il suo voto di astensione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO** delle relazioni e degli interventi;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**RITENUTO** di approvare la suddetta proposta;

### **VISTI:**

- l'art. 78, comma 2 e l'art. 38, comma 2 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 8 e l'art. 6 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta comunale", che disciplina il numero legale per la validità della seduta;

**DATO ATTO** che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 resi sulla proposta;

**VISTO** l'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 9
Assenti	n. 12 (Cabianca, Canale, Cariolato, Pretto, Maltauro, Zarantonello, Guiotto, Battilana P., Faccin, Urbani, Vigolo, Zaupa)
Astenuti	n. 1 (Grande)
Votanti	n. 8
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. /

### **DELIBERA**

1. **di approvare** la proposta deliberativa in oggetto;

Inoltre, con separata votazione, espressa in modo palese, che dà il seguente risultato: unanimità,

### **DELIBERA**

1. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

ESCE Gelai – PRESENTI N. 8

La Presidente porge i ringraziamenti ai tecnici esterni per la collaborazione e per la partecipazione alla seduta del Consiglio e ringrazia anche il tecnico interno arch. Tonegato.

Infine comunica ai presenti che è pervenuto un ordine del giorno successivamente alla convocazione del Consiglio comunale e precisamente il 28/03/2014. Al momento non sono presenti in sala i firmatari e, trattandosi, comunque, di un argomento già trattato, non viene messo in discussione.

\*\*\*\*\*

LA PRESIDENTE  
F.to dott.ssa Paola Maria Bertocchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Caterina Tedeschi

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e fino al 24/04/2014.

Lì, 09/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Caterina Tedeschi

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267:

- il giorno \_\_\_\_\_ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- il giorno \_\_\_\_\_, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Il Funzionario incaricato

Lì, \_\_\_\_\_

- 
- E' copia conforme all'originale.

Il Funzionario incaricato

Lì, \_\_\_\_\_

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ISCRITTA AL N. 12 DELL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL 01/04/2014**

**ADOZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18  
DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - SPORTELLO UNICO E AMBIENTE**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Cornedo Vicentino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R.V. n. 1949 del 11.04.1989, la cui Variante generale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:
  - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30 maggio 2006, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 20/06/2006 di approvazione della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino, con modifiche e proposte di modifica;
  - deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 06/09/2006 di presa d'atto delle modifiche e delle proposte di modifica dettate dalla Regione Veneto sulla predetta Variante generale al P.R.G.;
  - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 519 del 06 marzo 2007, pubblicata nel B.U.R. n. 30 del 27/03/2007, di approvazione definitiva della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino;
  - deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 02/05/2007, di approvazione degli elaborati di P.R.G. adeguati alle modifiche introdotte con le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30.05.2006 e n. 519 del 06.03.2007;
- il P.A.T. di Cornedo Vicentino (Piano di assetto del territorio) è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:
  - adozione del P.A.T. con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 7/03/2012;
  - approvazione del P.A.T. in conferenza dei servizi in data 21.06.2013;
  - ratifica del P.A.T. da parte della Provincia di Vicenza con Delibera del Commissario Straordinario n. 131 del 02.07.2013;
  - pubblicazione sul B.U.R. n. 71 del 16.08.2013;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi del comma 7 dell'art. 15 della L. R. n. 11/2004 (*"Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel B.U.R. del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della giunta provinciale da effettuarsi a cura della provincia ed ha validità a tempo indeterminato"*), pertanto il piano di Cornedo Vicentino è divenuto efficace dal 01.09.2013;
- con l'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L. R. 23.04.2004 n. 11 *" il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- l'Amministrazione Comunale, al fine di concretizzare le scelte strategiche del P.A.T. e dotare il Comune di Cornedo Vicentino di un nuovo strumento urbanistico operativo, ha avviato le procedure per la redazione del primo Piano degli Interventi, con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23.4.2004 n. 11 e alle Norme Tecniche del P.A.T.;

**EVIDENZIATO** che il Piano di Interventi:

- è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte operative per il governo del territorio comunale;
- si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (P.U.A.);

**DATO ATTO CHE:**

- il Sindaco, nella seduta del 26.09.2013, ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare per il Piano degli Interventi", secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, e previsto fasi di consultazione, partecipazione e concertazione; contestualmente è stato dato avvio alla fase di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della L. R. n. 11/2004;
- a partire dal giorno 07.10.2013 il Documento del Sindaco è stato pubblicato ed è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo di progettazione del Piano degli Interventi;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29.10.2013 ha approvato il documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” che definisce le modalità di applicazione dei criteri di perequazione urbanistica, stabilendo che la quota del contributo perequativo, da destinare alla sostenibilità degli interventi di trasformazione del territorio, corrisponda al 26 % del plusvalore generato;
- a partire dal giorno 18.11.2013 il documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” è stato pubblicato ed è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo di progettazione del Piano degli Interventi;
- l'Amministrazione ha pubblicizzato i contenuti del Documento del Sindaco e dell'Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, in un’assemblea pubblica che si è svolta il giorno 12.11.2013 presso la Sala Civica "La vecchia filanda", alla quale sono stati invitati tutti i cittadini;
- è stato affisso un “bando” all’albo pretorio e alle bacheche pubbliche del territorio comunale, dal 20.02.2013 al 30.04.2013, informando i cittadini dei contenuti del redigendo P.I. ed invitando gli stessi a formulare eventuali richieste entro il 20/04/2013;

**VISTO** l’art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s. m. ed i., il quale prevede:

- a. la possibilità per gli enti locali di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- b. che l’accordo così raggiunto costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è recepito con la deliberazione di adozione del P.I. (Piano degli Interventi) ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

**DATO ATTO CHE:**

- a seguito dell’approvazione del documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” sono stati sottoscritti nr. 2 accordi di cui all’art. 6 della L.R. 11/2004 e s. m. ed i. e nr. 1 accordo ai sensi dell’art. 4 e 5 della L.R. nr. 55 /2012, il cui schema è stato approvato dal Consiglio Comunale con le seguenti deliberazioni:
  - nr. 44 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;
  - nr.45 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Valle Agno s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;
  - nr. 43 del 20.12.2013 accordo sottoscritto fra il Comune e la ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;
- che i suddetti accordi sottoscritti prevedono il recepimento del contenuto dell’accordo nel provvedimento di adozione del primo Piano degli Interventi;
- che con deliberazione nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di atto d’obbligo per la corresponsione del contributo perequativo previsto dall’art. 71 delle N.T.A. del P.A.T., per il recupero di annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo;
- che con deliberazione nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di atto d’obbligo tipo per la corresponsione del contributo perequativo previsto dall’art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private;

**PRESO ATTO CHE:**

- il progetto del primo Piano di Interventi, predisposto dallo Studio AUA rappresentato dal dott. urb. Fernando Lucato, è il risultato di un’attività di trasposizione e coordinamento delle indicazioni di P.R.G. con il Piano di Assetto del territorio e, per quanto riguarda le modifiche alla zonizzazione, degli accordi definiti con i privati;
- i documenti del Piano sono redatti secondo quanto stabilito dall’art. 17 della Legge Regionale n. 11/04 e rispettano i criteri, le indicazioni, le direttive e le prescrizioni previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza e dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) adottato;
- è stato affidato inoltre uno specifico incarico, allo Studio Benincà rappresentato dal Dr. Agronomo Gino Benincà, per l’approfondimento degli aspetti agronomici;
- è stato affidato uno specifico incarico al geologo dr.ssa Claudia Centomo per la redazione della valutazione di compatibilità idraulica e di revisione ed aggiornamento dei perimetri geologici della carta delle fragilità del PAT per il Piano degli Interventi;

**VISTO:**

- il progetto del primo Piano degli Interventi del Comune di Cornedo Vicentino, redatto dallo studio AUA di Vicenza, rappresentato dal Dr. Urbanista Fernando Lucato, consegnato in data 25.03.2014, prot. nr. 4780, composto dai seguenti elaborati:

- tav. 1.1 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.2 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.3 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 2.1 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.2 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.3 – Zonizzazione scala 1:5000;
- Elab. 3: Schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3 (nr. 76 schede zone A2 in scala 1:1000, scheda zona A2 nr. 44 in scala 1:2000, nr. 2 schede zona A3 in scala 1:2000);
- Elab. 4.1 Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo (nr. 25 schede);
- Elab. 4.2 Ambiti di Edificazione Diffusa (nr. 3 schede in scala 1:2000);
- 5 NTO - Norme Tecniche Operative;
- 5.1 All.A - All. A alle Norme Tecniche Operative;
- 6 PQAMA – Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7 RCE – Registro dei crediti edilizi;
- 8. REL – Relazione programmatica;
- Tav. A1 – All. A1 alla relazione programmatica - 8.1 Verifica del consumo di SAU scala 1:10000;
- 9 BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto;
- Valutazione di compatibilità idraulica -Relazione (ai sensi della D.G.R.V 2948 del 06/10/2009);
- VINCA – Dichiarazione di non avvio della procedura di V.Inc.A. D.G.R.V 3173 del 10/2006;

- gli studi agronomici e i seguenti elaborati redatti dallo Studio Benincà, consegnati in data 25.03.2014, prot. nr. 4765:

<b>Relazioni:</b>
-AA1 Relazione tecnico-agronomica.
Fabbricati non più funzionali al fondo agricolo. Classificazione degli allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012 Elenco delle aziende agricole (ordinate per ragione sociale e per foglio e mappale)
AA2 Dichiarazione di non incidenza (DGR 3173/2006)
<b>Elaborati cartografici:</b>
-Allegato C1 - Ambiti della aziende agricole;
-Allegato C2 – Rete ecologica;
-Allegato C3 – Allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012;
-Allegato C4 – Zone agricole;

- i seguenti elaborati di valutazione di compatibilità idraulica redatti dal geologo dr. Claudia Centomo consegnati in data 24.03.2014 prt. nr. 4720:

- Valutazione di compatibilità idraulica:
  - relazione;
  - carta idrogeologica e della fragilità idraulica;

**RICORDATO** che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

**PRECISATO**, infatti, che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. dispone testualmente che:

2. *“Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”.*

4. *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;*

**RICHIAMATA** la seguente legislazione di riferimento:

- Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e in particolare l'articolo 18;
- gli atti di indirizzo di cui all'articolo 50 della medesima Legge Regionale n. 11/2004;
- D.P.R. n. 380/2001;
- D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTI:**

- l’art. 3 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int.;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

**ACCERTATA** la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i. e della normativa di settore;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. **di adottare**, ai sensi dell’art. 18 della L. R. n. 11/04, il primo Piano di Interventi del comune di Cornedo Vicentino, redatto dallo studio AUA di Vicenza, rappresentato dal Dott. Urbanista Fernando Lucato, composto dai seguenti elaborati:

- tav. 1.1 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.2 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.3 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 2.1 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.2 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.3 – Zonizzazione scala 1:5000;
- Elab. 3: Schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3 (nr. 76 schede zone A2 in scala 1:1000, scheda zona A2 nr. 44 in scala 1:2000, nr. 2 schede zona A3 in scala 1:2000);
- Elab. 4.1 Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo (nr. 25 schede);
- Elab. 4.2 Ambiti di Edificazione Diffusa (nr. 3 schede in scala 1:2000);
- 5 NTO - Norme Tecniche Operative;
- 5.1 All.A - All. A alle Norme Tecniche Operative;
- 6 PQAMA – Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7 RCE – Registro dei crediti edilizi;
- 8. REL – Relazione programmatica;
- Tav. A1 – All. A1 alla relazione programmatica - 8.1 Verifica del consumo di SAU scala 1:10000;
- 9 BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto;
- Valutazione di compatibilità idraulica -Relazione (ai sensi della D.G.R.V 2948 del 06/10/2009);
- VINCA – Dichiarazione di non avvio della procedura di V.Inc.A. D.G.R.V 3173 del 10/2006;

2. di dare atto che per la formazione del primo Piano degli Interventi sono stati eseguiti studi agronomici e redatti i seguenti elaborati depositati agli atti:



### ***Relazioni:***

-AA1 Relazione tecnico-agronomica.

Fabbricati non più funzionali al fondo agricolo.

Classificazione degli allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012

Elenco delle aziende agricole (ordinate per ragione sociale e per foglio e mappale)

-AA2 Dichiarazione di non incidenza (DGR 3173/2006)

### ***Elaborati cartografici:***

-Allegato C1 - Ambiti della aziende agricole;

-Allegato C2 – Rete ecologica;

-Allegato C3 – Allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012;

-Allegato C4 – Zone agricole

3. **di dare atto** che a decorrere dalla data di adozione del P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L. R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
4. **di stabilire** che, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 2948 del 06/10/2009, il Piano degli interventi deve essere sottoposto al parere di compatibilità idraulica da parte del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneto e dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza;
5. **di dare atto** che l'adozione di cui al precedente punto 1) comporta la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste (art. 34 della L. R. n. 11/04 e art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i.);
6. **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. n. 11/2004, che consistono nel deposito del P.I. presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune **per 30 (trenta) giorni**, nonché nella pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Cornedo Vicentino;
7. **di dare atto** che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione, nei successivi **30 (trenta) giorni** chiunque può formulare osservazione.

\*\*\*\*\*

**ADOZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18  
DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11.**

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

Li, 25.03.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Settore Urbanistica – Edilizia Privata  
Sportello Unico e Ambiente  
*F.to Tonegato arch. Giampaolo*

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000: NON  
DOVUTO

---